

COMUNICATO STAMPA

20 novembre 2023

Anteprima nazionale del docufilm La Casa Viola

Il racconto delle donne vittime di violenza, rifugiate nell'omonima dimora protetta abruzzese

Giovedì 23 novembre, alle ore **21:00**, si terrà al **Cineteatro Sant'Andrea di Pescara** l'anteprima cinematografica nazionale del docufilm **"La Casa Viola"**, il primo documentario che racconta la vita delle donne vittime di violenza rifugiate nell'omonima dimora protetta e segreta abruzzese.

Maria Grazia Liguori e **Francesco Calandra**, da decenni nel mondo del cinema d'impegno civile e sociale, sono gli autori dell'opera della durata di 52 minuti, coprodotta con il contributo della **Fondazione Pescaraabruzzo** e la collaborazione delle associazioni per le vittime di violenza, tra le quali **Ananke** di Pescara.

Le donne protagoniste del docufilm hanno trovato la forza di fuggire, di nascondersi e di ricominciare a vivere. Non vengono mai riprese in viso nel film, per rispettarne la privacy: basta il linguaggio delle mani, degli abbracci, delle attese. E la dimora protetta e segreta diventa (fatto mai accaduto prima al cinema) la protagonista, l'io narrante della storia. Le sue pareti, i suoi ambienti quotidiani trasudano tutte le esperienze femminili avvenute al suo interno. Le speranze, le angosce, gli aneliti di riscatto. L'incrollabile solidarietà tra di loro.

«Sono una casa. Mi hanno costruito qui all'incrocio di arrivi e partenze. Hanno riempito le mie stanze di cuori spezzati. Parole mute, urlate, piante e sospirate sono diventate la mia musica. Nessuno sa che esisto, sono un rifugio segreto. Ma il coraggio che pulsa in me ora lo voglio raccontare».

È **"La Casa Viola"** che parla, una casa-rifugio per donne che hanno subito violenza di genere o domestica. Accoglie le donne e i bambini (i loro figli) giunti attraverso i centri antiviolenza. Garantisce la segretezza dell'ubicazione per assicurarne la protezione. Vite spezzate, sospese, solidali.

«L'idea del documentario è nata nel 2021, quando siamo venuti in contatto con l'**associazione Ananke** di Pescara e la sua Casa Viola. L'obiettivo era cercare di capire le cause culturali e sociali alla base della sopportazione della violenza da parte delle donne», spiegano **Maria Grazia Liguori** e **Francesco Calandra**. «Ne abbiamo incontrate tante, tantissime, ospiti delle strutture antiviolenza di tre province su quattro del territorio abruzzese. Quelle che hanno accettato di partecipare al progetto sono state 11. L'hanno fatto con l'unico intento di essere d'aiuto ad altre donne che si trovano nella loro medesima situazione. Le loro storie si somigliano un po' tutte, purtroppo».

A colpire di più gli autori del film, è stata la loro consapevolezza. «Chi esce dalla violenza fa un grande lavoro su se stessa, sullo stereotipo culturale che la società patriarcale le ha messo addosso, sulle sue risorse e sulla propria autonomia. Ma forse quello che ci ha stupito maggiormente è la trasformazione della rabbia in una lucida comprensione. Tutte le donne sottolineano, infatti, che il partner è diventato violento perché non è riuscito a corrispondere al canone maschile che la società gli impone. Per essere considerato un uomo devi essere di successo, potente, prestante, avere un buon lavoro. Un punto di riferimento. Compito arduo, in una società precaria come la nostra». È per tale ragione che il prossimo progetto dei due autori, Liguori e Calandra, indagherà il versante maschile.

«Abbiamo scelto di coprodurre questo docufilm poiché emblema del racconto doloroso e coraggioso del processo di rinascita di ogni donna che riprende il controllo della propria vita, anche sfuggendo al suo aggressore, con l'intento di sostenere questo messaggio di consapevolezza e libertà personale, affinché arrivi

forte a tutte le donne che vivono una condizione di violenza che una vita diversa è possibile», dichiara **Nicola Mattoscio**, Presidente della Fondazione Pescaraabruzzo.

All'anteprima nazionale a Pescara, interverranno e dialogheranno con gli autori: **Lorenza Fruci**, manager culturale ed ex Assessora alla Crescita Culturale di Roma Capitale; **Anita Trivelli**, Ordinaria di Storia del Cinema all'Università D'Annunzio di Pescara; **Brunella Capisciotti**, Presidente Associazione Ananke e **Nicola Mattoscio**, Presidente della Fondazione Pescaraabruzzo.

Ingresso libero alla proiezione, fino a esaurimento posti.

Qui il trailer della Casa Viola: <https://youtu.be/IHik0ENWQAo>



Il presente comunicato è disponibile anche sul sito web: <https://www.fondazionepescarabruzzo.it/index.php/archivio-comunicati/comunicati-2023>